

Cari Colleghi,

*vi segnalo oggi uno studio danese, pubblicato sul **British Medical Journal**, che evidenzia la possibilità di un rischio più elevato di coaguli di sangue di tipo grave per i metodi di contraccezione non orali.*

*Buona lettura,
Luca Pani*

25 maggio 2012

Rischio di trombosi venosa associato all'uso di contraccettivi ormonali non orali

Ricercatori danesi hanno scoperto che metodi di contraccezione non orali comportano un rischio più elevato di coaguli di sangue di tipo grave. Un ampio studio, pubblicato sul "British Medical Journal", ha preso in considerazione, durante circa 10 anni, l'uso dei contraccettivi in più di 1,5 milioni di donne danesi, non in gravidanza, di età compresa tra i 15 e i 49 anni che utilizzavano metodi contraccettivi ormonali. I ricercatori hanno concluso che, per le donne che fanno uso di cerotti transdermici o anelli vaginali per la contraccezione, il rischio di trombosi venosa aumenta di 7,9 e 6,5 volte rispetto alle donne della stessa età che non fanno uso di contraccettivi ormonali.

Vai sul sito AIFA per la notizia originale

25 maggio 2012

"Pillole dal Mondo" è un'iniziativa di AIFA per i Medici di Medicina Generale, a cura della Direzione Generale.

Se non vuoi più ricevere il servizio scrivi una e-mail con oggetto "CANCELLAMI" all'indirizzo: news@aifa.gov.it.

Realizzato dall'Ufficio Stampa e della Comunicazione AIFA.